

COMUNE DI GROSSO

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO

ACCORDO PER L'ANNO 2010.

VISTI:

gli artt. 40, comma 3 e 40bis del decreto legislativo 30/03/2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, aventi rispettivamente ad oggetto: "Contratti collettivi nazionali e integrativi" e "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

gli artt. 5, 15, 17 e 18 del C.C.N.L. 1/4/1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

l'art. 31 del C.C.N.L. 22/01/2004;

l'art. 4 del C.C.N.L. 9/5/2006;

l'art. 8 del C.C.N.L. 11/04/2008;

l'art. 4 del C.C.N.L. 31/07/2009;

RILEVATO che secondo quanto stabilito dal comma 1° dell'art. 34 del C.C.N.L. 22 gennaio 2004 gli oneri relativi al pagamento dei maggiori compensi spettanti al personale che ha beneficiato della disciplina sulle progressioni economiche orizzontali, di cui all'art. 5 del C.C.N.L. del 31/03/1999, sono interamente a carico delle risorse decentrate previste dall'art. 31, comma 2. Gli oneri di cui al comma 1° sono calcolati su base annua e sono comprensivi anche della quota della tredicesima mensilità;

VISTO l'art. 9 del C.C.N.L. 11 aprile 2008 che testualmente recita: "1. Ai fini della progressione economica orizzontale, secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31/03/1999, il lavoratore deve essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi";

RILEVATO che nell'ambito del contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2003, erano stati fissati i criteri di valutazione ed i requisiti necessari per le progressioni orizzontali nell'ambito delle categorie B e C e che non essendo intervenute modificazioni delle norme contrattuali riferite a tale materia si ritiene di mantenere invariati tali criteri e requisiti;

VISTO l'art. 33 del C.C.N.L. 22/01/2004, ha istituito il compenso denominato "indennità di comparto" prevedendo che le risorse riferite agli incrementi relativi a tale indennità decorrenti dall'1/1/2003, siano prelevate nell'ambito di quelle previste dall'art. 31, comma 1°. Con decorrenza dal 31/12/2003 per la corresponsione dell'indennità di comparto vengono prelevate le corrispondenti risorse stabili dalle disponibilità dell'art. 31, comma 2°;

VISTO l'art. 33, comma 4 del D.L. 29/11/2008, n. 185 riferito all'indennità di vacanza contrattuale;

VISTO il prospetto di calcolo predisposto dal servizio di ragioneria dal quale risulta che, con riferimento ai dati del bilancio consuntivo dell'anno 2007, il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti non supera il 39%;

RILEVATO che:

questo comune non è soggetto al patto di stabilità interno e che finora ha rispettato i vincoli previsti dall'art. 1, comma 557 della legge 27/12/2006 n. 296;

nel bilancio di previsione per il corrente esercizio finanziario approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 7 del 30/03/2010, sono state previste opportune risorse per l'erogazione dei compensi previsti nel fondo di cui trattasi;

ai sensi delle vigenti disposizioni contrattuali sono già stati erogati in corso d'anno alcuni compensi gravanti sul fondo (indennità di comparto, incrementi economici, indennità di rischio ecc..) il cui importo complessivo è comunque di gran lunga inferiore al totale delle risorse stabili già approvate per l'anno precedente;

il progetto riferito al "servizio scuolabus per gli alunni delle scuole medie" è stato garantito anche per l'anno in corso, producendo un utile accrescimento dei servizi in favore della cittadinanza;

VISTA la nota prot. n. 45554/08/W del 5/12/2008 con la quale la prefettura di Torino segnalava l'avvenuta erogazione dal parte del ministero dell'interno delle somme previste per l'anno 2008, in favore dei comuni in relazione all'esercizio delle competenze di cui al decreto legislativo 30/2007 (iscrizione anagrafica dei cittadini dell'unione europea), prevedendo che il 40% della quota stanziata sia correlato all'attività formativa, mentre il restante 60% sia calcolato sulla base del carico di lavoro legato all'esercizio della nuova competenza;

VISTA inoltre la nota prot. n. 51020/09/W del 9/12/2009 con la quale la prefettura di Torino comunicava l'avvenuta erogazione della somma di cui sopra, per l'anno 2009, prevedendo che la stessa venga erogata per intero agli operatori del servizio demografico che hanno esercitato le competenze attribuite ai comuni dal decreto legislativo 30/2007;

RILEVATO che secondo quanto sottolineato dalla prefettura con le succitate note, le menzionate somme devono entrare a far parte del fondo di cui all'art. 15, lettera k del CCNL del 1° aprile 1999, ed essere liquidate agli interessati in base all'art. 17 del medesimo contratto, in aggiunta agli altri incentivi eventualmente previsti;

VISTA la deliberazione della giunta comunale n.ro 41 del 18/07/2003, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto a costituire la delegazione trattante di parte pubblica di cui all'art. 4 comma 2° del CCNL 22/01/2004;

Quanto sopra premesso;

L'anno duemiladieci, il giorno sedici del mese di dicembre alle ore 10,15, in una sala del palazzo Comunale si è riunita la delegazione trattante così composta:

Per la parte pubblica:

- Segretario Comunale, dott. Giovanni D'Alessandro,
- Responsabile dell'area amministrativa/finanziaria, Costa Medic Luciana, dipendente,
- Responsabile dell'area tecnica, Spingore Cav. Lorenzo,

per la parte sindacale:

- R.S.U. Nadia Borella, dipendente,
- Assume le funzioni di segretario verbalizzante la signora Costa Medic Luciana.

La delegazione trattante:

procede alla verifica della costituzione del fondo per l'anno 2010, come da prospetto allegato (A); conferma, fra le risorse stabili, dell'incremento previsto dall'art. 4, comma 1, del CCNL 9/5/2006 del comparto regioni ed autonomie locali nella misura dello 0,5% del monte salari 2003;

conferma fra le risorse stabili, dell'incremento previsto dall'art. 8, comma 2, del CCNL 11/4/2008 del comparto regioni ed autonomie locali nella misura dello 0,6% del monte salari 2005 avendo asseverato il rispetto dei vincoli previsti dall'art. 1, comma 557 della legge 27/12/2006 n. 296 e che il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti risultanti dal conto consuntivo 2007 è inferiore al 39%;

conferma fra le risorse variabili dell'incremento di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 1/4/1999 del comparto regioni ed autonomie locali nella misura già iscritta nel 2009 (1,2% del monte salari dell'anno 1997);

successivamente definisce i criteri di distribuzione del fondo anno 2010, come da prospetto allegato (B).

La signora Borella Nadia richiede che sia esaminata la possibilità di attribuirle e compensarle specifiche responsabilità collegate all'ufficio anagrafe nella misura di euro 2.500,00.



Si concorda inoltre di riconoscere a far data dal 1° dicembre 2010 n.ro 2 progressioni orizzontali di cui una per la categoria B ed una per la categoria C.

La seduta si chiude alle ore 11,45.

Si dà atto che il presente contratto integrativo si intende sottoscritto dalle parti ed immediatamente efficace quando:

- sia firmato per la parte sindacale dalla R.S.U.;
- sia firmato dalla delegazione di parte pubblica e sia stato adottato atto autorizzativo da parte della Giunta Comunale, previo parere del revisore dei conti.

In tale quadro quanto segue costituisce valore di pre-contratto tra le parti, unitamente a tutti gli allegati connessi, dal momento della sigla sulla parte concordata.

La Delegazione Trattante:

- di parte pubblica:

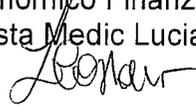
Il Segretario (Giovanni D'Alessandro)

Il responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva (Spingore Cav. Lorenzo)

Il responsabile dell'Area Amministrativa
Economico Finanziaria Vigilanza
(Costa Medic Luciana)

- di parte sindacale:

La R.S.U. (Borella Nadia)



Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2010

Art. 1 Le risorse di cui all'art. 15 del C.C.N.L. sono quantificate per l'anno 2010 come segue:

COSTITUZIONE FONDO	Anno 2010
Lettera a) primo comma art. (15)	
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. b) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno)	€ -
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. c) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per compensare particolari posizioni di lavoro e responsabilità)	€ -
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. d) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la qualità della prestazione individuale)	€ 9.459,30
Importo di cui all'art. 31, c. 2 lett. e) del CCNL 06.07.1995 - fondo previsto per il 1998 (Fondo per la produttività collettiva e per il miglioramento dei servizi)	€ -
Quota parte delle risorse di cui alla lett. a) dell'art. 31, c. 2, già destinate al personale delle ex qualifiche VII e VIII che risulti incaricato delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative calcolata in proporzione al numero dei dipendenti in	€ -
Lettera b) primo comma art. 15	
Risorse aggiuntive (0,5+2,5% del monte salari 1993, esclusa la quota relativa ai dirigenti ed al netto dei contributi a carico dell'Amministrazione) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 06.07.1995	€ 2.729,98
Risorse aggiuntive (ulteriore incremento del 0,65% del monte salari annuo calcolato con riferimento all'anno 1995) destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 3 del CCNL del 16.7.1996	€ -
ART 32 c1. ccnl 16.10.03	
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€ 556,86
ART 32 c2. ccnl 16.10.03	
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;	€ 449,08
Lettera g) primo comma art. 15	
L'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1995	€ -
Lettera h) primo comma art. 15	
Risorse destinate alla corresponsione della indennità di £ 1.500.000 di cui all'art.37, e. 4 del CCNL del 6.7.1995 (indennità di direzione e di Staff al personale della ex VIII qualifica)	€ -
Lettera j) primo comma art. 15	
Importo pari al 0,52% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza, corrispondente all'incremento, in misura pari ai tassi programmati di inflazione, del trattamento economico accessorio con decorrenza dal 31 dicembre 1999 ed	€ 502,81

Lettera l) primo comma art. 15	
Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega delle funzioni	€ -
Lettera m) primo comma art. 15	
I risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 solo 3%	€ 48,58
ART 4 ccnl 5.10.01 comma 1	
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 982,03
art. 4 c. 1 biennio economico 2004-2005	
Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.05, e a valere per l'anno 2006 incrementano le risorse decentrate di cui all'art 31 comma 2 del CCNL 22.1.04 con un importo corrispondente allo 0,5% del monte salari 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 553,42
art. 8 c. 2 CCNL 28/2/08	
Gli enti locali, nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39%, a decorrere dal 31.12.07, e a valere per l'anno 2008 incrementano le risorse decentrate di cui all'art 31 comma 2 del CCNL 22.1.04 con un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza	€ 777,23
FONDO UNICO CONSOLIDATO	€ 16.059,29
Lettera d) primo comma art. 15	
Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	
Lettera e) primo comma art. 15	
Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, . 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% produttività individuale e collettiva)	
Lettera k) primo comma art. 15	
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17	€ 819,68
Secondo comma art. 15	
Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell'1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	€ 950,00
Quarto comma art. 15	
Gli importi previsti dal c. 1, lett. b), e) e dal c. 2 possono essere resi disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità	
art. 4 c. 2 biennio economico 2004-2005	
In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 1 gli enti locali incrementano dal 31.12.05, e a valere per l'anno 2006 le risorse decentrate di cui all'art. 31 c.3 del CCNL 22.1.04, nel rispetto delle condizioni e dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: a) fino ad un massimo dello 0,3% qualora il rapporto tra la spesa del personale su entrate correnti sia compresa tra il 25% ed il 32%; b) da un minimo dello 0,3% ad un massimo dello 0,7% qualora il rapporto tra la spesa del personale su entrate correnti sia inferiore al 25%	

art. 8 c. 3 CCNL 28/2/08	
In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2 gli enti locali incrementano dal 31.12.07, e a valere per l'anno 2008 le risorse decentrate di cui all'art. 31 c.3 del CCNL 22.1.04, nel rispetto delle condizioni e dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: a) fino ad un massimo dello 0,3% qualora il rapporto tra la spesa del personale su entrate correnti sia compresa tra il 25% ed il 32%; b) fino ad un massimo dello 0,9% qualora il rapporto tra la spesa del personale su entrate correnti sia inferiore al 25%	
TOTALE FONDO VARIABILE ANNUALE	€. 1.769,68

Risparmi della disciplina straordinario anno precedente	
Risparmi del fondo anno precedente	

TOTALE FONDO ANNUALE	€. 17.828,97
-----------------------------	---------------------

fondo straordinario art.14 comma 1	
stanziato	€ 1.608,36
erogato	
economia	€ 1.608,36

ALLEGATO B)

- Distribuzione del fondo anno 2010

A) LED 98: nell'organico dell'ente non vi sono più dipendenti che beneficiano di tale istituto, pertanto le relative somme sono state riassorbite.

B) COMPENSI PER INCENTIVARE ATTIVITÀ E PRESTAZIONI CORRELATE ALLA UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE CHE SPECIFICHE DISPOSIZIONI DESTINANO ALLA INCENTIVAZIONE (art. 15 lettera K CCNL 1/4/1999):

L'amministrazione comunale, ai sensi dell'art. 28 comma 2 del regolamento generale delle entrate comunali e del Regolamento interno di applicazione della Merloni quantificherà alla fine dell'anno considerato l'ammontare dei compensi spettanti al personale avente diritto della cui distribuzione si darà atto nella prima seduta di contrattazione utile.

Ai sensi delle disposizioni ricevute dal Ministero dell'Interno in merito alle competenze attribuite dal decreto legislativo 30/2007 (iscrizione anagrafica dei cittadini dell'unione europea) si quantificano le somme relative agli anni 2008/2009 in complessivi euro 819,68 che verranno erogati all'addetto ai servizi anagrafici.

C) STORNO QUOTA FONDO:

Per l'anno 2010 l'Amministrazione si è avvalsa della facoltà prevista dagli artt. 8 e seguenti dell'Ordinamento professionale di confermare un'area di posizione organizzativa, pertanto rispetto ai seguenti importi maturati storicamente

Straordinario	1.567.765
Indennità di firma	400.000
Indennità di rischio	480.000
Premio individuale art. 34 CCNL 94-97	1.260.000
Produttività 99	8.294.841
TOTALE	12.002.606 (€ 6.198,83)

si stabilisce di decurtare dal fondo per l'anno 2010 la somma di € 3.099,41, determinata proporzionalmente al numero delle posizioni organizzative (una).

D) PROGRESSIONI ORIZZONTALI

Si ritiene di accordare a decorrere da 1° dicembre 2010, le seguenti progressioni orizzontali:

1 passaggio da B4 a B5

1 passaggio da C3 a C4.

I criteri che verranno utilizzati per l'attribuzione dei suddetti passaggi orizzontali sono quelli già approvati nel contratto decentrato integrativo per l'anno 2003.

E) INDENNITA' DI RISCHIO

Le figure professionali alle quali deve essere corrisposta l'indennità di rischio, da erogarsi in ragione di € 30,00 mensili, vengono individuate come segue:

a) Esecutore Tecnico-Manutentivo, Cat. B anno 2010 € 360,00

F) COMPENSI PER PARTICOLARI POSIZIONI DI RESPONSABILITÀ (art. 36 CCNL 22/1/2004).

Si conferma la particolare responsabilità all'area tecnico urbanistica quantificata in € 2.500 annui e la nomina ad ufficiale di stato civile al dipendente dei servizi demografici, quantificando la relativa indennità in € 300 annui.

G) COMPENSI DIRETTI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI PER L'ANNO 2010 (art. 17 c. 2 lett. a) € 6.035,94.

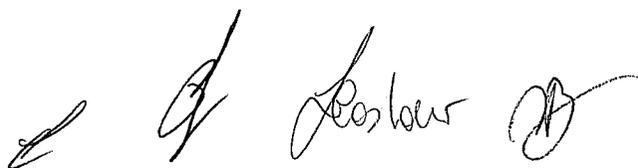
Particolari progetti: come per l'anno 2009 viene approvato il progetto per la gestione diretta del trasporto scuolabus, quantificato in € 2.000.

Gli incentivi verranno distribuiti solo a seguito della verifica della realizzazione del progetto a consuntivo da parte dei dipendenti interessati.

La somma relativa alla produttività, quantificata in €. 4.035,94 verrà distribuita ai dipendenti interessati al termine del processo di valutazione secondo i sistemi permanenti adottati dall'Ente ex art. 6 del CCNL del 31/3/99.

H) LAVORO STRAORDINARIO (fondo ex art. 14 CCNL)

Il fondo straordinari per l'anno 2010 rimane nella sostanza invariato a favore dei dipendenti in servizio. A ciascun settore viene attribuita una quota della somma massima utilizzabile per il lavoro straordinario secondo il criterio di proporzionalità.



In data 21/12/2010, il revisore del conto dott. Angelo Russo, presa visione del suddetto accordo ha espresso il proprio nulla osta all'adozione della deliberazione di autorizzazione alla definitiva sottoscrizione dello stesso.

Con deliberazione n. 51 assunta in data 21/12/2010, la giunta comunale ha approvato il suddetto contratto autorizzando nel contempo la sua definitiva sottoscrizione.

In data 20/01/2011, a seguito di parere favorevole del revisore del conto e successiva autorizzazione da parte della giunta comunale, viene sottoscritta in forma definitiva la presente contrattazione:

La Delegazione Trattante:

- *di parte pubblica:*

Il Segretario (Giovanni D'Alessandro)

Il responsabile dell'Area Tecnico Manutentiva (Spingore Cav. Lorenzo)

Il responsabile dell'Area Amministrativa
Economico Finanziaria Vigilanza

(Costa Medic Luciana)

- *di parte sindacale:*

La R.S.U. (Borella Nadia)